

Basket A2: Parking Graf, Mezzadra presenta le tante novità

di TOMMASO GIPPONI



È stata finora un'estate di grandi cambiamenti in casa Basket Team Crema, con una squadra in gran parte rinnovata dopo una fine della scorsa stagione al di sotto delle attese. Non si vuole più sbagliare, e allora la società ha fatto davvero tutto quanto in suo potere per migliorare. Certo, sarà il campo poi a determinare la bontà di tutte queste scelte, ma le premesse sono senza dubbio le migliori, possibili.

Ed è ovviamente soddisfatto il direttore sportivo Marco Mezzadra (nella foto), vero *deus ex machina* del mercato biancoblu. Con lui analizziamo quelle che sono state le linee guida di questa estate piena di novità. «La logica è stata quella di capire gli errori commessi lo scorso anno, dove la prima parte positiva è stata positiva, con la quarta Coppa Italia, ma da lì in poi è stata estremamente negativa. Abbiamo tratto le nostre conclusioni per vedere dove migliorare. Dal punto di vista generale abbiamo deciso di cambiare guida tecnica, e da lì abbiamo dato un preciso segno di quello che volevamo fare, cioè dare una svolta più professionistica alla squadra, prendendo quello che secondo me è il miglior allenatore italiano, Mirco Diamanti. In più, abbiamo completato lo staff con un altro grande nome come Beppe Piazza, grande for-

mattore a livello nazionale. I punti dolenti, tecnicamente parlando, l'anno scorso sono stati la carenza a rimbalzo e la mancanza di un'ala piccola di ruolo, che costringeva altre ad adattarsi in quella posizione. Crediamo di aver sistemato le cose con le prese di Leonardi, un'ala di grandissimo prospetto, e con una pivot come Vente, solidissima sotto canestro».

Negli altri ruoli, prosegue Mezzadra, «abbiamo cercato di fare cose importanti, prendendo una playmaker aggressiva e di ritmo come D'Alie, ma anche un'ottima giocatrice come Conte. Le confermate lo sono state dopo un'attenta valutazione. Dovevano adattarsi al progetto di una squadra vincente, ma soprattutto di grande aggressività e intensità come vuole coach Diamanti. A oggi l'unico punto interrogativo riguarda Melchiorri, che sta recuperando bene, ma ancora non sappiamo esattamente quando potrà tornare in campo. Diciamo che sarà il nostro colpo autunnale-invernale. In generale comunque, tutte le nuove arrivate sono giocatrici prospettiche anche per la categoria superiore. Abbiamo una squadra lunga e con tante bocche da fuoco, ma anche con tante ragazze che possono difendere su più ruoli».

Già fissati anche i primi momenti della prossima stagione. «Il raduno è fissato per il 18 agosto. Avremo Leonardi e D'Alie che inizieranno

più tardi. Alla prima daremo probabilmente una settimana di riposo in più visto che sarà impegnata ai mondiali Under 19 in Ungheria. D'Alie invece si aggoglierà il 6 settembre. Per lei ci saranno le olimpiadi a fine mese, e di fatto non si è mai veramente fermata».

A livello di impegni precampionato, «sicuramente tornerà il *Pasquini* a fine settembre, e poi giocheremo la Coppa Lombardia il 18-19 settembre con Geas, Sanga e Brixia. Lavoriamo molto anche sotto altri punti di vista. Abbiamo confermato lo staff composto dal preparatore Cardellino e dal fisioterapista Martelli, ma anche a loro, come alle giocatrici, chiederemo un tipo di lavoro più intenso, proprio a livello di quantità. È un po' la filosofia di base della prossima stagione, adottare un metodo quanto più possibile professionistico. Anche logisticamente stiamo facendo un salto in avanti, banalmente quest'anno ci sono più giocatrici che vengono da fuori e quindi abbiamo più case da gestire. Ci saranno poi novità anche a livello di comunicazione. Non vogliamo farci trovare impreparati sotto nessun punto di vista».

A questo punto non resta quindi che aspettare il responso del campo, nella speranza che possa tornare anche il pubblico ad ammirare quello che, almeno sulla carta, sarà il più forte Basket Team di sempre.